

Sviluppo di produzioni biologiche da ecotipi di leguminose da granella dell'Alto Lazio - 2° anno di attività

Riferimenti

Rilevatore

Cacciatore Alberto

Regione

Lazio

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Programma Triennale di Ricerca Agricola, Agroambientale, Agroalimentare ed Agroindustriale del Lazio - PRAL 2003-2005

Informazioni Strutturali

Capofila

Dipartimento di Produzione Vegetale (DIPROVE) dell'Università degli Studi della Tuscia

Periodo

01/02/2007 - 01/08/2008

Durata

18 mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€33.100,00

Contributo concesso

€ 33.100,00 (100,00 %)

Risorse proprie

€ 0,00 (0,00 %)

Sito web

<http://www.unitus.it/probioleg>

Stato del progetto

Concluso

Abstract

I risultati della ricerca hanno fornito indicazioni utili e di elevato interesse riguardo alla possibilità di inserire le colture leguminose da granella negli ordinamenti colturali aziendali. Questo permetterebbe di ottenere produzioni granellari di leguminose di più ampia scala nel territorio dell'Alto Lazio. Nella coltura del cece sono stati osservati risultati particolarmente interessanti in termini di rese granellari con gli ecotipi Amerigo e Pitigliano pop.1; associata ad una buona dimensione del seme per l'ecotipo Amerigo. In aggiunta, questi ecotipi hanno evidenziato anche una abilità competitiva maggiore rispetto agli altri. In relazione alle potenzialità produttive in termini di rese granellari, anche le linee di cece C133L e C6150R hanno fatto osservare interessanti risultati. Nella coltura di lenticchia l'ecotipo Rascino ha fornito i risultati più interessanti sia in termini di rese granellari associata ad una buona dimensione del seme sia in termini di abilità competitiva.

Obiettivi

1 Valutazione della possibilità di coltivazione in biologico di cece e lenticchia con riferimento al controllo della flora infestante e fertilizzazione fosfatica; 2 caratterizzazione bio-agronomica e qualitativa di ecotipi e linee di cece, cicerchia, lenticchia, fagiolo e lupino e loro conservazione in purezza; 3 avvio di programmi di incrocio fra linee al fine di inserire singoli caratteri di resistenza o di interesse qualitativo nelle linee o ecotipi più promettenti (realizzazione di F1) che, senza alterare la tipicità dei prodotti, consentano una conduzione remunerativa .

Classificazione

Tipologia di ricerca
Sperimentazione

Area disciplinare
6.4 Prodotti vegetali

Area problema
402 Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori

Ambiti di studio
1.1.1. Modelli produttivi ecosostenibili

Parole chiave
sistemi agricoli
ALTRA PAROLA CHIAVE

Ambito territoriale
Regionale

Zona altimetrica
Pianura

Destinatari dei risultati
Produttori agricoli
Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Beneficiari indiretti dei risultati
Consumatori
Distretto produttivo

Risultati Attesi

Caratterizzazione, mantenimento in purezza ed incroci di ecotipi e linee di provenienza locale

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto
Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo
Sì

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Tutela biodiversità

Risultati Realizzati

Caratterizzazione bioagronomica e produttiva di linee ed ecotipi locali

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto

Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Tutela biodiversità

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

Dipartimento di Produzione Vegetale (DIPROVE) dell'Università degli Studi della Tuscia

Responsabile

Roberto Mancinelli

mancinel@unitus.it

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

ENEA CR Casaccia - Dipartimento Biotecnologie, Agroindustria e Protezione della Salute

Responsabile

Paola Crinò

paola.crino@enea.it

Dettagli
